



Mirabolano, Amolo - a) pianta adulta in piena fioritura; b) foglia; c-d) fiore; e-f) frutti in fase di maturazione; g-h-i) foglia, fiore e frutto della var. *Pissardii*; j) ramo trasformato in spina; k) corteccia di giovane pianta; l) corteccia di pianta adulta.

Mirabolano, Amolo

Ordine: <i>Rosales</i>	Famiglia: <i>Rosaceae</i>
Genere: <i>Prunus</i>	specie: <i>cerasifera</i> Ehrh.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, alto 6-8 m o anche arbusto alto 1,5-4 m, poco longevo (80-100 anni), con chioma globosa ed espansa; il fusto è eretto, sinuoso e nodoso, molto ramificato fin dl basso.

Corteccia – La corteccia è di color bruno scuro, opaca, molto rugosa, ma non visibilmente solcata, fessurata e che si squama negli esemplari adulti.

Rami – I rami, specie nelle forme inselvatichite, sono spinescenti all’apice. Il legno fresco emana un buon profumo di mela.

Foglie – Le foglie, con picciolo ghiandoloso e lungo 5-8 mm, sono semplici, alterne, penninervie; la lamina ha forma ovata o ellittica, con base cuneata o arrotondata e apice acuto, il margine è seghettato, la pagina superiore di colore verde scuro, lucida, quella inferiore più chiara, con peli lungo le nervature.

Fiori – Pianta *monoica monoclina, proterante-seinante*, con fiori isolati o a piccoli gruppi, inseriti singolarmente su peduncoli glabri di circa 1 cm e con un diametro di circa 2-2,5 cm; presentano 5 petali obovati di 9-11 mm di colore bianco o rosato. Il calice presenta sepali obovati a margine denticolato, riflessi e glabrescenti. L’antesi avviene a marzo-aprile.

Frutti e semi – I frutti sono delle *drupe* sferiche di 2-3 cm di diametro, di colore giallo o rosso scuro, con mesocarpo dolce e succoso, simili alle prugne.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie naturalizzata che si trova dal livello del mare sino a 800 m di quota, è propria della boscaglia mesofila di latifoglie. Sembra indifferente al substrato, purché sia ben drenato.

UTILIZZO – Introdotta in Europa dall’Asia in epoca pre-romana, questa specie è conosciuta soprattutto come pianta ornamentale ed è fra le prime specie a fiorire in primavera; è usata soprattutto come portainnesto per altre specie di *Prunus* coltivati. Molto diffusa nei parchi e nei giardini è la varietà *Pissardii*, con fiori rosa e foglie di colore rosso-violaceo scuro, i cui frutti sono commestibili, dolci e acquosi a piena maturazione.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet